

Invio tramite acquistinretepa - MePa
www.acquistinretepa.it

Spett.le Impresa

**Oggetto: Restauro dell'Altare Maggiore del Tempio di Santa Maria della Consolazione in Todi-
Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023.
Lettera di invito**

Con la Determina Presidenziale n. 117 del 06/05/2026 è stato formalmente approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), redatto dal RTI capitanato dall'Arch. Francesco Andreani ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, previo nulla osta del Responsabile Unico del Progetto (RUP). Tale approvazione è stata finalizzata all'immediato inoltro della documentazione agli organi di tutela. Con nota prot. n. 0012073-P del 22/05/2026, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha rilasciato formale autorizzazione all'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004.

Con Delibera del Consiglio n. 62 del 08/07/2026 è stato approvato il Progetto Esecutivo. Vista la Determinazione a Contrarre n. 167 del 14./07/2026 ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, con la presente codesta impresa è invitata a presentare l'offerta economica per l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto.

Una volta verificati i requisiti e disposta l'aggiudicazione, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della formale stipula, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 17 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo tramite RdO semplice ad invito.

1. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

L'oggetto dell'intervento riguarda il restauro dell'Altare Maggiore del Tempio della Consolazione di Todi

I lavori saranno sinteticamente così articolati:

- 1. Rimozione dei depositi incoerenti e poco coerenti, con spolveratura e asportazione di materiale a mezzo di pennellesse, spazzole e aspiratori.
Questo intervento è previsto su tutte le superfici oggetto di restauro. Per le superfici pittoriche sarà poi disposta la rimozione di sostanze soprammesse di varia natura, ovvero olii, vernici, cere. Per le superfici lapidee sarà prevista una rimozione di depositi coerenti anche mediante lavaggio con spazzole, irroratori e spugne.
- 2. Successiva alla fase di pulitura e rimozione sarà la fase di preconsolidamento delle superfici, ove necessario. In particolare tramite preconsolidamento applicato a pennello per le superfici pittoriche e applicazione di velinatura temporanea in carta giapponese su superfici in fase di distacco ma senza caduta. Per le finiture dorate in presenza di distacco senza caduta è previsto il consolidamento mediante applicazione di opportuno prodotto consolidante.
- 3. Nelle più rare lacune di doratura, dopo l'applicazione del prodotto consolidante sarà realizzato un intervento di stuccatura e micro stuccatura, con successiva reintegrazione pittorica di lacune e applicazione di prodotto protettivo superficiale. La stessa successione di interventi sarà realizzata nelle dorature "consunte" con prodotti consolidanti, stucature e micro stuccatore e poi protettivo superficiale. Dove rilevata la deformazione e il sollevamento della foglia d'oro successivamente alla stuccatura sarà realizzata una velatura e reintegrazione ad acquarello in mancanza della pellicola pittorica. Stessa successione di interventi sarà realizzata per le superfici di stucco dei dispositivi ornamentali architettonici trattati pittoricamente con effetto marmo.

Le figure scultoree in stucco presentano alcune lacune che saranno trattate secondo la successione di prodotto consolidante, trattamento dei punti metallici esposti con resina acrilica in soluzione, riadesione frammenti disponibili, integrazione plastica di parti mancanti del modellato e successive stuccature e micro stuccature, reintegrazione pittorica di lacuna e protettivo.

- 4. Il restauro delle superfici lignee oltre agli interventi generali già descritti di ripulitura ovvero l'intervento prevede successivamente un trattamento biocida, la rimozione di depositi e l'applicazione di prodotto consolidante. Dopo gli interventi di stuccature e micro stuccature si provvederà alla rigenerazione della vernice originale opacizzata mediante applicazione di opportuno solvente, applicato a pennello o nebulizzato, fino al ristabilimento del corretto indice di rifrazione. Si potrà valutare in sede di esecuzione, congiuntamente alla Funzionaria MIC preposta e alla Direzione lavori, il parziale ripristino delle dorature con applicazione di foglia d'argento con meccatura

2. IMPORTO STIMATO DEI LAVORI A BASE DI AFFIDAMENTO.

L'importo stimato dei lavori a base di affidamento è pari a € **111.700,83** IVA esclusa. Rispetto a tale importo, non sono ammesse offerte in aumento. Ai fini della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili di cui al DLgs 81/08, è stato redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento, con l'individuazione dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, per un importo pari a € **36.755,54**. L'importo complessivo stimato ammonta ad € **148.456,37**

3. CATEGORIA DI QUALIFICAZIONE RICHIESTA.

L'operatore economico ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento diretto La categoria di qualificazione, come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto è la **Os 2-A: superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico.**

4. TERMINI E MODALITA' DI INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare al presente appalto, codesto operatore economico, entro e non oltre il giorno e l'ora indicati sulla piattaforma di **acquistinretepa - MePa** dovrà accedere alla procedura in oggetto, inserendo la documentazione di cui ai successivi punti 5, (documentazione amministrativa) e 6 (offerta economica).

5. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione Amministrativa contiene il modello domanda e dichiarazioni per la partecipazione (All. 1) e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari (All. 3). Dovrà a pena di esclusione, essere allegato insieme alla domanda di partecipazione, il verbale di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali) di settore in conformità con l'art. 11.

6. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico predispone e firma digitalmente l'offerta economica utilizzando il modello offerta economica (All. 2).

L'offerta economica è espressa, a pena di esclusione, al netto di Iva, sia in termini di quantità economica monetaria (valore economico), che in termini di ribasso percentuale, approssimata alla seconda cifra decimale.

7. TERMINI DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI E TASSATIVITA' DELLE PROROGHE

Ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto, viene considerata essenziale e perentoria la data di inizio lavori entro la fine di ottobre 2026 (inizio effettivo lavori). Tale necessità deriva dagli accordi della committenza con la Diocesi di Orvieto Todi riguardo la celebrazione dei matrimoni già calendarizzati nell'anno 2025/2026, e che dovranno svolgersi necessariamente a partire dalla primavera 2027. Non saranno ammesse istanze di proroga basate su andamenti di mercato, ritardi subiti dai subfornitori dell'Appaltatore o difficoltà di reperimento della manodopera, rischi che l'operatore dichiara di aver preventivato e assunto all'atto della formulazione dell'offerta. Eventuali istanze di proroga legate a

cause di forza maggiore dovranno essere presentate a pena di decadenza entro e non oltre 5 giorni dal verificarsi dell'evento ostativo, corredate da idonea documentazione probatoria, e saranno valutate dal Direttore dei Lavori.

8.TAPPE INTERMEDIE DI ESECUZIONE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

L'Appaltatore è obbligato al rispetto non solo dei termini stabiliti indicati all'art. 6, ma anche delle scadenze intermedie indicate nel cronoprogramma. Qualora il Direttore dei Lavori accerti un ritardo superiore a 15 giorni rispetto a una delle scadenze intermedie, tale da pregiudicare il rispetto del termine finale, la Stazione Appaltante procederà alla formale costituzione in mora dell'Appaltatore, assegnando un termine massimo di 15 giorni per il riallineamento dei lavori. Il mancato adempimento entro tale termine costituirà grave inadempimento e determinerà la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Antonio Aino. da contattarsi, per informazioni e chiarimenti, dal 03/08/2026 tramite n.tel 075 8942216, o e-mail: tecnico@etabodi.it.

Riguardo il sopralluogo obbligatorio, è possibile effettuarlo nei giorni della settimana lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12 e martedì e giovedì dalle 9.00 alle 17.00, contattando con congruo anticipo gli uffici ETAB al n. tel 075 8942216 o tramite la mail consolazione@etabodi.it.

Ai sensi della legge 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016), i dati saranno raccolti da Consolazione ETAB direttamente presso il suo incaricato e saranno conservati per il periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità per i quali sono stati raccolti e utilizzati.

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
- L'impresa esecutrice dovrà organizzare il lavoro tenendo conto che continuerà la normale attività di servizio liturgico all'interno della Chiesa;
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione della procedura con rinuncia ad ogni eccezione;
- Possono partecipare alla procedura i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Ai sensi dell'art. 132 c.2 del D.Lgs 36/23 non si applica l'istituto dell'Avvalimento di cui all'art. 104;
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente affidamento, il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- L'Amministrazione si riserva di prorogare la data della procedura ove lo richiedano motivate esigenze, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- Il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettere tramite PEC;
- Il verbale, rilasciato dalla stazione appaltante, a seguito del sopralluogo obbligatorio, dovrà, a pena di esclusione, essere allegato alla domanda di partecipazione (All.1).

Allegati:

- Allegato 1 - Domanda e dichiarazioni per la partecipazione;
- Allegato 2 - Offerta economica;
- Allegato 3 - Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari;
- Schema lettera commerciale di affidamento diretto;

Il Presidente di "La Consolazione ETAB"
(Dott. Leonardo MALLOZZI)
Firmato digitalmente